

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 572-101722 del 05/11/2014 - Derivazione n. 1103 - Ditta Nicowash di Andrea Bordoni e C. snc - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di Tortona.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta Nicowash di Andrea Bordoni e C. Snc , (P. IVA 02151480064), con sede legale in Comune di Tortona – S.S. per Voghera n. 30, nella persona del Sig. Bordoni Andrea Nicolo' (omissis) in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Tortona ad uso produzione di beni e servizi (autolavaggio).

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 2 l/s, media di 0,05 l/s, per un volume medio annuo di 1.500 mc.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 09/10/2014, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codici Univoci AL P 00461) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.